

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3328 del 16/07/2020
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI DITTA SANDRA SPA PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI MEZZANI (PR) VIA DELLA PACE, N. 33 BIS - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 168/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3439 del 16/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici LUGLIO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento Conclusivo del 12/08/2014 prot. n.7231 alla Ditta Scatolificio Sandra S.r.l. per lo stabilimento ubicato in Comune di Mezzani (PR), Strada della Pace n. 33 bis comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- con Provvedimento autorizzativo finale prot. n.6231 del 02/07/2015 il SUAP Unione Bassa Est Parmense ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con provvedimento autorizzativo finale prot.n.7231 del 12/08/2014;
- con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.3124 del 01/04/2016 il SUAP Unione Bassa Est Parmense ha volturato alla Ditta SANDRA S.p.A. l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento autorizzativo finale prot. n.6231 del 02/07/2015, così come modificata con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.6231 del 02/07/2015;
- con Provvedimento autorizzativo finale prot. n.9267 del 12/09/2017 il SUAP Unione Bassa Est Parmense ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con provvedimento autorizzativo finale prot.n.7231 del 12/08/2014 e s.m.i.;
- con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.7677 del 04/07/2018 il SUAP Unione Bassa Est Parmense ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con provvedimento autorizzativo finale prot.n.7231 del 12/08/2014 e s.m.i.;
- con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.10066 del 14/11/2019 il SUAP Unione Bassa Est Parmense ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con provvedimento autorizzativo finale prot.n.7231 del 12/08/2014 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

- ✓ la domanda trasmessa dal SUAP Unione Parma Est con nota prot. SUAP n. 1881 del 24/03/2020 ed acquisita a protocollo Arpae n. PG/2020/45275 del 24/03/2020, presentata dalla Ditta SANDRA S.p.A. nella persona della Sig.ra Gabriella Gabbi in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Torrice (PR) Via Del Lavoro, 2 e stabilimento sito in Comune di Mezzani (PR) Via Della Pace, n. 33 bis Cap 43055 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento Conclusivo del 12/08/2014 prot. n.7231 e s.m.i. alla Ditta Scatolificio Sandra S.r.l. (volturata alla Ditta SANDRA S.p.A. con Provvedimento autorizzativo finale prot.n. 3124 del 01/04/2016 dal SUAP Unione Bassa Est Parmense), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la ditta ha chiesto la modifica sostanziale ;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito Valutazione previsionale di impatto acustico;

- ✓ che l'attività principale dichiarata dalla Ditta nello stabilimento di cui sopra è quella di "produzione di carta e cartoni per l'imballo";

VISTI:

i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione ambientale Ovest – Servizio Territoriale Sede di Parma (Arpae ST), pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con note prot. n. PG/2020/50866 del 06/04/2020 e prot. n. PG/2020/50865 del 06/04/2020:

- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Sorbolo Mezzani del 05/05/2020 prot. n. 4965 trasmesso dal SUAP in data 06/05/2020 prot. n. 2577 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/66222 del 06/05/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n. 28187 del 05/05/2020, trasmesso dal SUAP in data 06/05/2020 prot. n. 2577 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/66222 del 06/05/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- le integrazioni della Ditta inviate dal SUAP in data 25/05/2020 prot. n. 2977 ed acquisite al protocollo Arpae in data 25/05/2020 prot. n. PG/2020/75747, a seguito di quanto richiesto da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2020/71818 del 18/05/2020;
- relazione tecnica favorevole con prescrizione in merito alle emissioni in atmosfera di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2020/82476 del 09/06/2020, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- la nota della Ditta trasmessa dal SUAP in data 09/07/2020 prot. n. 3956 ed acquisita a protocollo Arpae del 10/07/2020 prot. n. PG/2020/99714.

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 56335 del 08/08/2014, così come modificato con provvedimento prot. n. 45804 del 01/07/2015 emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma, con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4560 del 30/08/2017 emessa da Arpae – SAC di Parma, con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3376 del 03/07/2018 emessa da Arpae – SAC di Parma e con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-5160 del 11/11/2019**, recepito nell'AUA rilasciata dal

SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento Conclusivo del 12/08/2014 prot.n. 7231, così come modificato con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.6231 del 02/07/2015, volturata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense alla Ditta SANDRA S.p.A. con Provvedimento autorizzativo finale prot.n. 3124 del 01/04/2016, modificato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento autorizzativo finale prot.n. 9267 del 12/09/2017, con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.7677 del 04/07/2018 e con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.10066 del 14/11/2019, alla Ditta SANDRA S.p.A. con Legale rappresentante la Sig.ra Gabriella Gabbi con sede legale in Comune di Torrice (PR) Via Del Lavoro, 2 e stabilimento sito in Comune di Mezzani (PR) Via Della Pace, n. 33 bis Cap 43055, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione di carta e cartoni per l'imballo", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione di AUA **emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 56335 del 08/08/2014, così come modificato con provvedimento prot. n. 45804 del 01/07/2015 emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma, con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4560 del 30/08/2017 emessa da Arpae – SAC di Parma, con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3376 del 03/07/2018 emessa da Arpae – SAC di Parma e con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-5160 del 11/11/2019**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento Conclusivo del 12/08/2014 prot.n. 7231, così come modificato con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.6231 del 02/07/2015, volturata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense alla Ditta SANDRA S.p.A. con Provvedimento autorizzativo finale prot.n. 3124 del 01/04/2016, modificato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento autorizzativo finale prot.n. 9267 del 12/09/2017, con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.7677 del 04/07/2018 e con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.10066 del 14/11/2019:

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n. 28187 del 05/05/2020 e nel parere del Comune di Sorbolo Mezzani del 05/05/2020 prot. n. 4965, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione di AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 56335 del 08/08/2014, così come modificato con provvedimento prot. n. 45804 del 01/07/2015 emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma, con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4560 del 30/08/2017 emessa da Arpae – SAC di Parma, con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3376 del 03/07/2018 emessa da Arpae – SAC di Parma e con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-5160 del 11/11/2019**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento Conclusivo del 12/08/2014 prot.n. 7231, così come modificato con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.6231 del 02/07/2015, volturata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense alla Ditta SANDRA S.p.A. con Provvedimento autorizzativo finale

prot.n. 3124 del 01/04/2016, modificato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento autorizzativo finale prot.n. 9267 del 12/09/2017, con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.7677 del 04/07/2018 e con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.10066 del 14/11/2019;

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n. 28187 del 05/05/2020, nel parere del Comune di Sorbolo Mezzani del 05/05/2020 prot. n. 4965 e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2020/82476 del 09/06/2020 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dalla seguente ulteriore prescrizione:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante le emissioni E16, E17 ed E18 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante le emissioni E16, E17 ed E18, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

...”;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante **dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 56335 del 08/08/2014, così come modificato con provvedimento prot. n. 45804 del 01/07/2015 emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma, con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4560 del 30/08/2017 emessa da Arpae – SAC di Parma, con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3376 del 03/07/2018 emessa da Arpae – SAC di Parma e con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-5160 del 11/11/2019, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento Conclusivo del 12/08/2014 prot.n. 7231, così come modificato con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.6231 del 02/07/2015, volturata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense**

alla Ditta SANDRA S.p.A. con Provvedimento autorizzativo finale prot.n. 3124 del 01/04/2016, modificato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento autorizzativo finale prot.n. 9267 del 12/09/2017, con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.7677 del 04/07/2018 e con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.10066 del 14/11/2019, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 56335 del 08/08/2014, così come modificato con provvedimento prot. n. 45804 del 01/07/2015 emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma, con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4560 del 30/08/2017 emessa da Arpae – SAC di Parma, con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3376 del 03/07/2018 emessa da Arpae – SAC di Parma e con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-5160 del 11/11/2019**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento Conclusivo del 12/08/2014 prot.n. 7231, così come modificato con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.6231 del 02/07/2015, volturata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense alla Ditta SANDRA S.p.A. con Provvedimento autorizzativo finale prot.n. 3124 del 01/04/2016, modificato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento autorizzativo finale prot.n. 9267 del 12/09/2017, con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.7677 del 04/07/2018 e con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.10066 del 14/11/2019.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e rumore.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Sorbolo Mezzani ed AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Stefania Galasso.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2020/10821

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1



COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

(Provincia di Parma)



Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico

Prot. n. (vedi rif. PEC)
Sorbolo, 05/05/2020

Al
SUAP
UNIONE BASSA EST PARMENSE
Sede

OGGETTO: Procedimento automatizzato ai sensi del D.P.R. 160/2010.

Pratica SUAP 168/2020 - prot. 1809 del 19/03/2020

Oggetto: Modifica sostanziale AUA di cui alla determina ARPAE n. 5160/2019 (rif. SUAP n. 505/2019) intestata a Sandra spa (emissioni, acustica)

Ditta Richiedente: Ditta SANDRA S.P.A.

Ubicazione: Sorbolo Mezzani, località Casale, Strada della Pace n. 33

Trasmissione parere

In riferimento alla domanda di cui all'Oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla determina ARPAE n. 5160/2019 del 11/11/2019 intestata alla ditta SANDRA Spa, titolare dell'attività di produzione imballi in cartone ondulato, svolta nello stabilimento ubicato in Strada della Pace n. 33 a Sorbolo Mezzani, località Casale, si comunicano i seguenti pareri di competenza:

- 1-** in relazione alla “**matrice emissioni**”, inerente alle variazioni emissive da effettuare nello stabilimento esistente, verificata la compatibilità urbanistica dell'intervento, si esprime parere favorevole;
- 2-** in relazione alla “**matrice rumore**”, preso atto della documentazione allegata alla domanda inerente la Valutazione Previsione di Impatto Acustico e verifica post-operam, si esprime parere favorevole nel rispetto dei valori imposti dalla classificazione acustica dell'ambito territoriale di Mezzani.

Il Responsabile del servizio
Ing. Valter Bertozzi

Sede legale: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Piazza della Libertà, 1

Sede amministrativa di Sorbolo: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Via del Donatore, 2 ▪ Tel. 0521 669611 ▪ Fax 0521 669669
Sede amministrativa di Casale: 43055 Sorbolo Mezzani (PR), Viale della Resistenza, 2 ▪ Tel. 0521 669711 ▪ Fax 0521 316005

E-mail: info@comune.sorbolomezzani.pr.it ▪ PEC: protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it ▪ Internet: www.comune.sorbolomezzani.pr.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 02888920341

Allegato 2

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0028187

DATA: 05/05/2020

OGGETTO: Risposta a: Pratica suap 168/2020 -(rif.prot.uscita 2103 06/04/2020) MODIFICA SOSTANZIALE AUA DI CUI ALLA DETERMINA ARPAE N. 5160/2019 PER INSEDIAMENTO INDUSTRIALE IN MEZZANI IN VIA DELLA PACE N. 33 - GABBI GABRIELLA - SANDRA S.P.A S.P.A.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

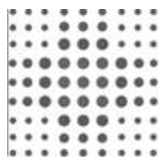
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0028187_2020_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	D1C86E5E3DCA489FA0B68CC99E5A931F 0CADFA910148BA7E937F761F198A83A6



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



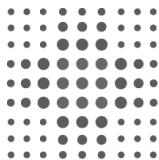
SUAP UNIONE BASSA EST
PARMENSE
suap.unionebassaestparmense@legalm
ail.it

OGGETTO: Risposta a: Pratica suap 168/2020 -(rif.prot.uscita 2103 06/04/2020) MODIFICA SOSTANZIALE AUA DI CUI ALLA DETERMINA ARPAE N. 5160/2019 PER INSEDIAMENTO INDUSTRIALE IN MEZZANI IN VIA DELLA PACE N. 33 - GABBI GABRIELLA - SANDRA S.P.A S.P.A.

In riferimento alla istanza di AUA della Ditta Sandra S.p.A per l'insediamento in Comune di Mezzani (PR) Strada della Pace, n. 33 pervenuta in data 06.04.2020 ns. prot.22162,

valutata la documentazione tecnica allegata e tenuto conto che:

- Sandra S.p.A. è una ditta specializzata nella produzione di imballi in cartone ondulato realizzato a partire da bobine di carta; il processo produttivo prende avvio con l'inserimento delle bobine provenienti dal magazzino materie prime su una macchina ondulatrice che provvede a srotolare e ondulare la carta prima dell'accoppiamento dei vari fogli che costituiscono il prodotto finito. In base alle caratteristiche richieste dal cliente, il cartone ondulato viene successivamente stampato, sagomato, piegato e incollato;
- l'istanza riguarda la modifica sostanziale dell'A.U.A. per l'inserimento di n. 3 nuovi punti di emissione (E 016, E 017, E 018) a seguito dell'installazione di 2 nuove linee produttive, la prima sarà dedicata alla produzione di scatole già incollate, confezionate piegate in pacchi accatastati su bancali e sarà costituita dalle macchine destinate alle lavorazioni, dai sistemi di trasporto e dagli impianti di servizio dedicati collegati ad un ventilatore, destinato alla espulsione dell'aria derivante dalla generazione del vuoto necessario al sistema di trasporto dei cartoni, che sarà installato in copertura all'edificio; la seconda linea sarà costituita dalla macchina di trasformazione denominata Fustellatore Rotativo Bobst DRO 1628 NT RS e macchine accessorie (nastri di trasporto in ingresso ed in uscita, caricatore, impilatore, separatori di pose, pallettizzatore) e sarà destinata alla trasformazione del cartone ondulato per la produzione di fustellati stesi;
- le nuove emissioni (E 016, E 017, E 018) riguarderanno pertanto processi di aspirazione previsti dal funzionamento delle nuove macchine e produrranno emissioni contenenti polveri di cartone ondulato senza necessità di inserimento di alcun sistema di abbattimento;



- le modifiche impiantistiche previste produrranno una variazione limitata della capacità produttiva dello stabilimento, pertanto il flusso veicolare ante-operam rimarrà sostanzialmente immutato anche in riferimento alla distribuzione temporale dei transiti veicolari, che rimarranno concentrati nella fascia di riferimento diurna;

preso atto di quanto dichiarato nella Valutazione previsionale di impatto acustico in cui si attesta che verrà garantito il pieno rispetto dei limiti di immissione sia diurni che notturni per la classe V anche in seguito alle modifiche proposte,

si esprime per quanto di competenza parere igienico sanitario favorevole sulla pratica in oggetto.

Si ricorda, qualora non si fosse già provveduto, che per quanto riguarda la torre evaporativa a servizio dell'impianto di trigenerazione, deve essere compilata la relativa Scheda Catasto Torri Evaporative da consegnarsi al SUAP e a questa AUSL e deve essere redatto il documento di valutazione del rischio legionellosi.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Allegato 3

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta Sandra SpA per l'insediamento sito in Comune di Sorbolo Mezzani, loc.Casale Strada della Pace 72– **Relazione tecnica.**

Riferimento SUAP: 168/2020

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata dal SUAP Unione Bassa est P.se con Provvedimento conclusivo del 12/08/2014 Prot.n.7231 e s.m.i.di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con A.U.A. emessa dalla Provincia di Parma con prot. n. 56335 del 08/08/2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP Unione BassaEst P.se con Provvedimento conclusivo del 12/08/2014 prot. n. 7231 e s m i;
2. l'attività industriale consiste nella "Produzione e trasformazione cartone ondulato";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei
4. la modifica richiesta si riferisce all'installazione di due nuove macchine (e delle relative tre nuove emissioni E16-17-18), che mediante processi di stampa, taglio, fustellatura ed incollaggio trasformano i fogli in prodotto finito (scatole americane e fustellati stesi);
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;

si ritiene che

la ditta Scatolificio Sandra, il cui Gestore è la Sig.ra Gabriella Gabbi con sede legale in Via del Lavoro, 2, San Polo nel Comune di Torrile (PR) e sede impianti in Strada della Pace, 33/Bis, nel Comune di Mezzani (PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: "Caldaia a metano" (potenzialità 5970 kW)

(Emissione autorizzata)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43125 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370it

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	16	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 smi, dal D.Lgs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

EMISSIONE E14: "Impianto di trigenerazione" (Motore JENBACHER JMS 416 GS N.L a metano di potenza termica pari a 2.883 kWt)

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	10	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	95	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	240	mg/Nm ³
Polveri	50	mg/Nm ³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43125 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoppr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370it

Periodicità controllo	Annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;

EMISSIONE E15: "Torre evaporativa impianto trigenerazione".
(emissione autorizzata)

Portata massima tal quale:	115 200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	10	m

EMISSIONE E02a: "Sfiato ricambio aria cabina silente gruppo ondulatore MF2".
(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	40 000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	13	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E02b: "Sfiato ricambio aria cabina silente gruppo ondulatore MF2".
(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	40 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	13	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E03a: “Sfiato ricambio aria cabina silente gruppo ondulatore MF1”.
(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	40 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	13	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E03b: “Sfiato ricambio aria cabina silente gruppo ondulatore MF1”.
(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	40 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	13	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E04 “ Sfiato Silos Amido n.1 ”.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri .

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Altezza minima.....18.5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare5 mg/Nm³

Per i sili di stoccaggio delle farine, il limite si considera automaticamente rispettato qualora i sili siano dotati di idonei sistemi di filtrazione delle polveri sviluppate nelle fasi di riempimento e tali sistemi siano dotati di misuratore di pressione differenziale e mantenuti in perfetta efficienza, attraverso una manutenzione periodica annuale.

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E05 “ Sfiato Silos Amido n.2 ”.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri .

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Altezza minima.....18.5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare5 mg/Nm³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43125 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370it

Per i sili di stoccaggio delle farine, il limite si considera automaticamente rispettato qualora i sili siano dotati di idonei sistemi di filtrazione delle polveri sviluppate nelle fasi di riempimento e tali sistemi siano dotati di misuratore di pressione differenziale e mantenuti in perfetta efficienza, attraverso una manutenzione periodica annuale.

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E06: "Aspirazione refili ondulatori".
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	14 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	13	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E07: "Aspirazione casemaker Martin FFG1228"
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	75 000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	12	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
S.O.V. (esprese come Carbonio	20	mg/Nm ³

Organico Totale)		
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E08: “Aspirazione fustellatore rotativo DRO 1628 NT : introduttore-stampa fustellatura ”

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	65 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	12	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale)	20	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E09: “Aspirazione fustellatore rotativo DRO 1628 NT RS : introduttore-stampa fustellatura (introduttore-stampa-fustellatura) ”

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	60 000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	12	m

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E10: “ Aspirazione fustellatore rotativo DRO 1628 NT RS : impilatore ”
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	55 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	12	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E11: “ Aspirazione su casemaker EVOL 100 Mitsubishi ”
(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	56 000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³

S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E12a: “ Aspirazione stampa esistente CUIR Rotaflexo MAC II ”
 (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E12b: “ Aspirazione stampa esistente CUIR Rotaflexo MAC II ”
 (emissione modificata autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E12c: “ Aspirazione stampa esistente CUIR Rotaflexo MAC II ”
(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	35 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale)	20	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E13a: “ Aspirazione stampa digitale Barberan Jermaster 1860 ”
(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E13b: “ Aspirazione stampa digitale Barberan Jermaster 1860 ”
 (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	25 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	255	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale)	20	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E16: “ Aspirazione casemaker EVOL 100 N°2 Mitsubishi ”
 (emissione nuova)**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	51 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	250	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale)	20	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E17: “ Aspirazione fustellatore rotativo DRO 1628 NT RS N°2 (sezione introduttore - stampa - fustellatura) ”
(emissione nuova)**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	54 360	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	250	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale)	20	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E18: “ Aspirazione fustellatore rotativo DRO 1628 NT RS (impilatore) ”
(emissione nuova)**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	59 600	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	250	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Per le emissioni E2 ed E3 non sono stati prescritti limiti di Formaldeide in quanto viene preso atto della dichiarazione della ditta pervenuta ad ARPA il 07/09/2010 con protocollo Pg.Pr.10.10754, in cui viene espressa l'intenzione di utilizzare, per le colle, resine che non contengono Formaldeide.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E16-17-18 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E01-02b-03b-06-07-08-09-10-11-12c-13b-14-16-17-18 debbono avere una periodicità annuale.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Scatolificio SANDRA
Partita IVA/Codice fiscale:	00928510346
Sede legale:	Via del Lavoro, 2, San Polo nel Comune di Torrice (PR)
Gestore:	Gabriella Gabbi
Sede legale impianti:	Via Della Pace, 33/Bis Mezzani (PR)
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Produzione e trasformazione cartone ondulato
Settore attività CRIAER:	4,4
Indicatori di attività	

Indicatore 1:	Prodotti finiti
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	212 500 t/anno
Indicatore 2:	Inchiostri e vernici
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	-
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	255
Altezza media sbocco emissione:	14 m
Temperatura media emissioni:	298 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Monossido di Carbonio (CO) :	16 000 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO2) :	21 000 000 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	8750 kg/anno
Ossidi di azoto (NOx) :	11 000 kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	22 950 kg/anno

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandra Braccaioli	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarli. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.